

Visitaci su:

<http://englishclass.altervista.org>

TRANSLATION OF WILLIAM BLAKE'S POEMS

<u>THE LAMB</u>	<u>TRADUZIONE: L'AGNELLO</u>
<p>Little Lamb, who made thee? Dost thou know who made thee? Gave thee life, and bid thee feed, By the stream and o'er the mead; Gave thee clothing of delight, Softest clothing, woolly, bright; Gave thee such a tender voice, Making all the vales rejoice? Little Lamb, who made thee? Dost thou know who made thee?</p> <p>Little Lamb, I'll tell thee, Little Lamb, I'll tell thee. He is called by thy name, For He calls Himself a Lamb. He is meek, and He is mild; He became a little child. I a child, and thou a lamb, We are called by His name. Little Lamb, God bless thee! Little Lamb, God bless thee!</p>	<p>Agnellino, chi ti ha fatto? Lo sai chi ti ha fatto? Che ti ha dato la vita e offerto il cibo Attraverso i corsi d'acqua e sopra il prato, Che ti ha dato una copertura di delizia, Il più morbido manto di lana, luminoso, Che ti ha dato una voce così tenera, Facendo gioire tutte le valli? Agnellino, chi ti ha fatto? Lo sai chi ti ha fatto?</p> <p>Agnellino te lo dirò. Agnellino te lo dirò- E' chiamato col tuo nome, Perché si chiama Agnello. E' umile e docile, Divenne un bambino. Io un bambino, tu un agnellino, siamo chiamati col suo nome. Agnellino, Dio ti benedica! Agnellino, Dio ti benedica!</p>

THE TIGER

Tiger, tiger, burning bright
In the forests of the night,
What immortal hand or eye
Could frame thy fearful symmetry?

In what distant deeps or skies
Burnt the fire of thine eyes?
On what wings dare he aspire?
What the hand dare seize the fire?

And what shoulder and what art
Could twist the sinews of thy heart?
And when thy heart began to beat,
What dread hand and what dread feet?

What the hammer? what the chain?
In what furnace was thy brain?
What the anvil? What dread grasp
Dare its deadly terrors clasp?

When the stars threw down their spears,
And water'd heaven with their tears,
Did He smile His work to see?
Did He who made the lamb make thee?

Tiger, tiger, burning bright
In the forests of the night,
What immortal hand or eye
Dare frame thy fearful symmetry?

TRADUZIONE: LA TIGRE

Tigre, tigre, che bruci luminosa
Nelle foreste della notte,
Quale mano o occhio immortale
Poté forgiare il tuo spaventoso aspetto?

In quali distanti profondità o cieli
Bruciò il fuoco dei tuoi occhi?
Su quali ali osò egli aspirare?
Quale mano osò afferrare il fuoco?

E quale spalla e quale arte
Poté torcere i tendini del tuo cuore?
E quando il tuo cuore cominciò a battere,
Quale terribile mano e quali terribili piedi?

Quale martello? Quale catena?
In quale fornace era il tuo cervello?
Quale incudine? Quale terribile morsa
Osò afferrare i suoi tremendi terrori?

Quando le stelle gettarono giù le loro lance.
E innaffiarono il cielo con le loro lacrime,
Sorrise Egli di vedere il Suo lavoro?
Ti ha fatto colui che fece l'agnello?

Tigre, tigre, che bruci luminosa
Nelle foreste della notte,
Quale mano o occhio immortale
Poté forgiare il tuo spaventoso aspetto?

NURSE' SONG**TRADUZIONE: LA CANZONE DELLA NUTRICE**

When the voices of children are heard on the
green
And laughing is heard on the hill,
My heart is at rest within my breast
And everything else is still.

"Then come home, my children, the sun is
gone down
And the dews of night arise;
Come, come, leave off play, and let us away
Till the morning appears in the skies."

"No, no, let us play, for it is yet day
And we cannot go to sleep;
Besides, in the sky the little birds fly
And the hills are all cover'd with sheep."

"Well, well, go & play till the light fades away
And then go home to bed."
The little ones leaped & shouted & laugh'd
And all the hills echoed.

When the voices of children are heard on the
green
And whisp'rings are in the dale,
The days of my youth rise fresh in my mind,
My face turns green and pale.

Then come home, my children, the sun is gone
down,
And the dews of night arise;
Your spring & your day are wasted in play,
And your winter and night in disguise.

Quando le voci dei bambini vengono udite sul
verde,
Ed il riso è udito sulla collina,
Il mio cuore è a riposo nel mio petto,
Ed ogni altra cosa è immobile.

"Allora venite a casa, bambini miei, il sole è sceso,
E le rugiade della notte sono sorte;
Venite, venite, lasciate i giochi, e andiamocene
finchè il mattino appare nei cieli."

"No, lasciaci giocare, perché è ancora giorno
E non possiamo andare a dormire;
Inoltre nel cielo gli uccellini volano,
E le valli sono tutte coperte di pecore."

"Bene, bene, andate e giocate finchè la luce non
se ne va, e poi andate a casa a letto."
I piccoli saltarono e gridarono e risero, e tutte le
valli fecero eco.

Quando le voci dei bambini vengono udite nel
verde,
E i bisbigli sono nella valletta,
E giorni della mia giovinezza sorgono freschi nella
mia mente:
La faccia mi diventa verde e pallida.

Allora venite a casa bambini miei, il sole è sceso
giù,
E le rugiade della notte sorgono;
La vostra primavera e il vostro giorno sono
sprecati nel gioco,
Ed il vostro inverno e notte nel travestimento.

THE CHIMNEY SWEEPER

When my mother died I was very young,
And my father sold me while yet my tongue
 Could scarcely cry 'weep! 'weep! 'weep!
 'weep!
So your chimneys I sweep, and in soot I
 sleep.

There's little Tom Dacre, who cried when
 his head,
 That curled like a lamb's back, was
 shaved: so I said,
"Hush, Tom! never mind it, for when your
 head's bare,
You know that the soot cannot spoil your
 white hair."

And so he was quiet; and that very night,
 As Tom was a-sleeping, he had such a
 sight, -
 That thousands of sweepers, Dick, Joe,
 Ned, and Jack,
 Were all of them locked up in coffins of
 black.

And by came an angel who had a bright
 key,
And he opened the coffins and set them all
 free;
Then down a green plain leaping, laughing,
 they run,
And wash in a river, and shine in the sun.

Then naked and white, all their bags left
 behind,
 They rise upon clouds and sport in the
 wind;
And the angel told Tom, if he'd be a good
 boy,
 He'd have God for his father, and never
 want joy.

And so Tom awoke; and we rose in the
 dark,
And got with our bags and our brushes to
 work.
Though the morning was cold, Tom was
 happy and warm;
So if all do their duty they need not fear
 harm.

TRADUZIONE: LO SPAZZACAMINO

Quando mia madre morì ero molto giovane,
E mio padre mi vendette mentre la mia lingua
Poteva ancora a malapena piangere Spazza!
 Spazza! Spazza! Spazza!
Dunque io spazzo i vostri camini, e nella
 fuliggine dormo.

C'è il piccolo Tom Dacre, che pianse quando la
 sua testa,
 Che era ricciuta come un agnello nero, venne
 rasata: così io dissi,
"Taci, Tom! Non ti preoccupare, perché quando
 la tua testa è nuda,
Tu sai che la fuliggine non può rovinare i tuoi
 capelli bianchi."

E allora restò zitto; e proprio quella notte,
 mentre Tom era addormentato, ebbe un tale
 spettacolo,
 Che centinaia di spazzacamini, Dick, Joe, Ned
 e Jack,
 erano tutto quanti chiusi in bare nere.

E venne vicino un angelo che aveva una chiave
 scintillante,
 E aprì le bare e li liberò tutti;

 Poi, sotto una grande pianura corrono
 balzando, ridendo,
 E si lavano in un fiume, e brillano al sole.

Poi nudi e bianchi, lasciano dietro tutte le loro
 borse,
 Sorgono sopra le nuvole e giocano nel vento;
 E l'angelo disse a Tom, che se fosse stato un
 bravo ragazzo,
 Avrebbe avuto Dio come padre, e non avrebbe
 mai cercato la gioia.

E allora Tom si svegliò; e ci alzammo nel buio,
 E andammo con le nostre borse e le nostre
 spazzole a lavorare.
 Sebbene la mattina fosse fredda, Tom era
 Felice e caldo.
Così se tutti fanno il loro dovere non occorre
 che temano alcun danno.

(QUESTO TESTO -IN INGLESE- E' STATO INVIATO E PUBBLICATO ANCHE NELLA SEZIONE APPUNTI DEL SITO "SKUOLA.NET").

Visitaci su:

<http://englishclass.altervista.org>